



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 5 - RAVINA ROMAGNANO _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 13

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 COMM. 2 LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "INSEDIAMENTO AZIENDA FORST - CONSIDERAZIONI"

Il giorno 27.03.2023 ad ore 20.00 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Giuliani Mariacamilla presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Giuliani Mariacamilla**
consigliere **Buffa Claudio**
e consiglieri **Dellagiacomina Francesco**
Giuliani Barbara
Iori Davide
Lazzeri Fabio
Lorandi Lorenzo
Michelini Daniele
Mosna Alessandro
Viganò Anna

Assenti: consigliere **Geri Alberto**
e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 10, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Giuliani Mariacamilla.
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Ferrari Serena.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premessi che in data 21/03/2023 la Presidente della Commissione Territorio, Ambiente, Urbanistica e Attività economiche, Anna Viganò, ha presentato un documento ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del Decentramento, avente ad oggetto: "Insediamento azienda Forst - considerazioni";

sentita l'illustrazione del documento da parte della Presidente della Commissione Territorio, Ambiente, Urbanistica e Attività economiche;

sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri e delle Consigliere circoscrizionali;

dato atto che la Presidente aderendo a quanto emerso dalla discussione in seno al Consiglio pone in votazione il documento così come modificato;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 14;

constatato e proclamato da parte della Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio Circoscrizionale

Delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento indirizzato al Sindaco e alla Giunta comunale avente ad oggetto: "Insediamento azienda Forst – considerazioni", così come modificato:

"Come già portato all'attenzione del Comune di Trento, il Consiglio Circoscrizionale di Ravina e Romagnano vuole ancora una volta dimostrare la propria perplessità e preoccupazione nel merito dell'imminente insediamento dell'azienda Forst spa presso La torre di Ravina, via per Margone, 5.

Le considerazioni che riportiamo alla vostra attenzione fanno seguito ai diversi momenti di confronto dal vivo che abbiamo in questi mesi portato avanti con diversi soggetti della Giunta Comunale (in particolare ass. Roberto Stanchina, ass.a Monica Baggia e sindaco Franco Ianeselli) a fianco a rappresentanti dei relativi servizi tecnici. Tali momenti non hanno prodotto all'oggi riflessioni nel merito dell'ordine di problemi registrati ed esposti alla P.A. che riguardano principalmente il futuro assetto ed impatto che la viabilità automobilistica prodotta da tale

insediamento andrà a generare.

La Torre è oggi unicamente accessibile da via per Margone, arteria di dimensioni ridotte che funge già da sistema di servizio alle abitazioni private e attività insediate nella soprastante ed omonima località. Cittadini e cittadine residenti ma anche attività produttive (agricole, turistico - ricettive) che dipendono dalla fluidità dell'arteria per svolgere mansioni e soddisfare bisogni quotidiani. Nei tratti di minor ampiezza, con particolare riferimento all'attacco a valle della strada stessa, si arriva a toccare una misura inferiore ai 4 m dove non è possibile prevedere un sistema carrabile a doppio senso di scorrimento.

Contemporaneamente tutto il carico automobilistico previsto andrà ad insistere sulla piazza centrale di Ravina, il cui sistema viabilistico, di sosta, di frequentazione si trova già in una situazione di stress e carico eccessivo.

L'aspetto che di conseguenza più preoccupa questo Consiglio è l'immaginare un futuro in cui sullo stesso ambito urbano andranno a riversarsi macchine di passaggio destinate a frequentare lo spazio di BierGarten proposto dall'azienda Forst. Questo in considerazione del traffico, con conseguente impatto sonoro e di inquinamento, e anche pensando ad un possibile sistema di sosta che non trova nell'aggregato di Ravina delle attendibili valvole di sfogo.

Va qui considerato che a breve, date le aperture di nuove attività ricettive (B&B, fattoria didattica, ecc.) e del completamento di quanto previsto nel progetto "Ferrari incontri" (realizzazione collegamenti tematici con Locanda e Villa Margon), la mole di traffico sarà destinata ad aumentare. Inoltre l'arteria, punto di riferimento del sistema sentieristico di Margone, è già notevolmente impiegata pedonalmente da cittadini e cittadine, escursionisti/e, alpinisti/e.

La strada, già stretta, se mantenuta a doppio senso di marcia senza nessun tipo di limitazione (ad esempio ad esclusione dei residenti) non è in grado di supportare un carico automobilistico di questa portata, senza contare che non è stata prevista in sede di progetto e/o di richiesta da parte della P.A. contestualmente al rilascio della autorizzazione edilizia, la realizzazione di sistemi alternativi di mobilità (pedonale e/o ciclabile) che in qualche modo potrebbero ridurre la mole di auto in transito.

Chiaramente è un problema complesso che avrebbe dovuto presumere una fase di concertazione in sede di progettazione preliminare (quindi antecedente il permesso edilizio) più attenta alle esigenze locali e alla reale conformazione e utilizzazione dello spazio strada da parte di cittadini e cittadine.

Diverse sono state le occasioni in cui la Circoscrizione di Ravina e Romagnano, supportata dall'impegno volontaristico di consiglieri e consigliere e dei commissari della Commissione Territorio, Ambiente, Urbanistica e Attività Economiche, ha richiesto all'Amministrazione Comunale di Trento di prendersi il tempo di un maggior approfondimento e riflessione, denunciando apertamente i rischi per il territorio e la comunità di Ravina derivanti da questo insediamento.

Spiace considerare che all'oggi non abbiamo ancora ricevuto una proposta alternativa che, in tutto o in parte, possa sedare le nostre preoccupazioni.

Le diverse alternative proposte (possibilità di bus navetta di congiunzione con il centro cittadino, apposizione di sistema semaforico per regolare la ricerca di parcheggio presso lo stabile laddove non presente, ecc.) di fatto non costituiscono un'alternativa percorribile. In parte perché aleatorie in quanto lasciate alle scelte private dei clienti (bus navetta) o altrimenti perché non curanti delle ripercussioni sul sistema urbano stesso. Pensare di non far parcheggiare le auto in loco significa presupporre di riversarle nel sistema a parcheggi pubblici già presente nell'intorno che però oggi risulta pienamente utilizzato e fondamentale per la popolazione residente.

Di conseguenza, ancora una volta, siamo a richiedere un confronto per trovare soluzioni alternative e compatibili con l'insediamento dell'azienda da un lato ma soprattutto con le condizioni della cittadinanza e della comunità, in un'ottica di confronto e dialogo peraltro già dimostrata al Comune di Trento da parte della Circoscrizione di Ravina e Romagnano.

Noi abbiamo il compito di stare in ascolto dei territori, di supportare il Comune nella sua essenza decentrata al fine di mantenerlo connesso con la realtà locale e le esigenze della cittadinanza

anche di sobborgo. E in questa logica muoviamo questa richiesta.

E' ormai cosa nota che la cittadinanza, con particolare riferimento ai residenti in via per Margone e nella prossimità dell'ambito, si è mossa anche per vie formali contrastando su diversi punti l'insediamento dell'azienda. Pur non essendo nostra intenzione procedere in questa direzione, penalizzante l'iniziativa privata che consideriamo fattore non corretto e ingiusto, e di conseguenza non condividendo tutti i punti sui quali la cittadinanza si è mossa, ancora una volta chiediamo ascolto e collaborazione. Per riuscire a trovare un equilibrio nei plurimi interessi (dell'azienda Forst spa, del Comune di Trento, del territorio e della comunità di Ravina) che questa progettazione porta con sé.

Pur rimanendo favorevoli allo sviluppo di attività economiche a Ravina, si sottolinea ancora una volta come l'assetto e l'impatto della viabilità sia onere del Comune, nel rispetto e in vigilanza della cittadinanza.

Rimanendo in attesa dunque di risposte concrete, e sempre nella ferma volontà di dialogo e collaborazione."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
f.to Ferrari

LA PRESIDENTE
f.to Giuliani

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese resa per alzata di mano;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 5 - RAVINA ROMAGNANO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 COMM. 2 LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "INSEDIAMENTO AZIENDA FORST - CONSIDERAZIONI"

Votazione palese resa per alzata di mano

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 10

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 27.03.2023

la Segretaria circoscrizionale
Serena Ferrari
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 5 - RAVINA ROMAGNANO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 COMM. 2 LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "INSEDIAMENTO AZIENDA FORST - CONSIDERAZIONI"

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 27.03.2023

la Segretaria circoscrizionale
Serena Ferrari
(firmato elettronicamente)